

QUARESIMA 2018

FACCIO MEMORIA DI TE!

La passione con San Paolo della Croce



TENDOPOLI DI SAN GABRIELE

Via Crucis

INTRODUZIONE

Cel. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen.

Cel. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

Tutti E con il tuo spirito.

1 Let. La vita di San Paolo della croce è stata esistenza spesa per ricordare agli uomini la passione di Gesù, "la più grande e stupenda opera del divino amore".

2 Let. *In questa via Crucis rileggeremo i vari momenti della Passione alla luce di alcuni episodi della vita del giovane Paolo. Scopriremo come i suoi desideri, le sue sofferenze e le sue scelte sono state segnate dal mistero della croce*

Cel. Tu che fin da giovane hai seguito il Cristo crocifisso

Tutti San Paolo della croce, prega per noi

Cel. Tu che ogni giorno facevi grata memoria della Passione

Tutti San Paolo della croce, prega per noi

Cel. Tu hai predicato in ogni luogo il Vangelo della Croce.

Tutti San Paolo della croce, prega per noi

Cel. Signore Gesù Cristo, che scegliești san Paolo della croce per meditare i misteri della tua Passione suscitando con la sua opera nuove energie alla tua Chiesa, concedi a noi di seguire le tue orme e giungere al trionfo della tua risurrezione. Tu che vivi regni.



I STAZIONE

Gesù è condannato a morte



Cel. Ti adoriamo , o Cristo e ti benediciamo

Tutti Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15, 12-13. 15)

Pilato disse loro di nuovo: "Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?". Ed essi di nuovo gridarono: "Crocifiggilo!". Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso

1 Let. Durante il processo romano la folla, che qualche giorno prima osannava Gesù, ora chiede a gran voce la sua crocifissione. Perché nessuno tra i presenti si ricorda i miracoli compiuti? Perché gli uomini hanno la memoria così corta?

2 Let. *Paolo della Croce sapeva che ci dimentichiamo troppo spesso del fatto che Dio ci ha amato così da dare il suo stesso Figlio per noi. Era, dunque, necessario che qualcuno dedicasse la sua vita a ricordare questo immenso dono. Questo è il primo scopo dei passionisti, come spiega lo stesso Paolo:*

1 Let. *«Il principale fine d'andare vestiti di nero [...] è d'essere vestiti a lutto in memoria della Passione e Morte di Gesù, affinché non ci scordiamo mai d'averne con noi continua e dolorosa rimembranza»*

Cel. Signore, che non ti sei dimenticato del tuo popolo nell'afflizione

Tutti Abbi pietà di noi

Cel. Cristo, che hai perdonato l'ingratitudine della folla

Tutti Abbi pietà di noi

Let. Signore, che sulla croce hai promesso di ricordarti del ladrone pentito

Tutti Abbi pietà di noi

Cel. **Preghiamo**

O Padre, che volesti il tuo unico Figlio condannato a morte per noi, per l'ingiustizia da lui subita, degnati di aiutarci a non giudicare e condannare i nostri fratelli, per ottenere il tuo giudizio favorevole al termine della nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

II STAZIONE

Gesù è caricato della croce



Cel. Ti adoriamo , o Cristo e ti benediciamo

Tutti **Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo**

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15, 20)

Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

1 Let. Gesù, carico della croce, attraversa i vicoli della città di Gerusalemme tra l'indifferenza e le risa della gente. Solo chi ha gli occhi della fede può riconoscere in quell'uomo umiliato lo sguardo benevolo di Dio sull'umanità.

2 Let. *Paolo ha incontrato quello sguardo d'amore una sera come tante, mentre ascoltava le parole di un semplice parroco di campagna. In quella predica di tutti i giorni Paolo aveva riconosciuto l'invito di Gesù a seguirlo sulla via della croce. Così racconta P. Gianmaria, un suo amico e confidente:*

1 Let. *«All'udire un discorso familiare del parroco, [Paolo] si senti talmente commosso e compunto che decise di darsi a una vita santa e perfetta. Ed in vero, gettatosi a' piedi del predetto parroco, vi volle fare la confessione generale [...]Ricevuta l'assoluzione, si dedicò totalmente al divino servizio»*

Cel. Signore, che hai camminato per tutta la Galilea predicando il vangelo

Tutti **Fa' che ti seguiamo sulla via della croce**

Cel Cristo, che hai chiamato i tuoi discepoli a diventare pescatori di uomini

Tutti **Fa' che ti seguiamo sulla via della croce**

Cel. Signore, che ci chiami a lasciare ogni cosa per amore del Vangelo

Tutti **Fa' che ti seguiamo sulla via della croce**

Cel. **Preghiamo**

O Padre, che hai ispirato a san Paolo, della Croce un grande amore per la passione del tuo Figlio, fa' che scorretti dal suo esempio e dalla sua intercessione non esitiamo ad abbracciare la nostra croce. Per Cristo nostro Signore.

III STAZIONE

Gesù cade per la prima volta



Cel. Ti adoriamo , o Cristo e ti benediciamo

Tutti Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal libro dei Salmi(Sal 22, 8. 12)

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo. Non stare lontano da me, perché l'angoscia è vicina e non c'è chi mi aiuti.

1 Let. Gesù cade lungo il cammino e è deriso dalla folla che si diverte a prendersi gioco di lui. Sperimenta in tal modo l'incomprensione e la superficialità dell'uomo, che ridicolizza i suoi simili per nascondere meglio le proprie debolezze.

2 Let. *Anche il giovane Paolo fu sbeffeggiato da diverse persone che non comprendevano quello che stava accadendo nel suo cuore dopo la conversione. Il suo parroco, per esempio, si divertiva ad umiliarlo in pubblico, come si racconta nella sua biografia:*

1 Let. *«Lo faceva mettere in ginocchio in mezzo alla chiesa gremita di popolo , non gli dava la comunione, lo rimproverava pubblicamente, lo faceva attendere ore al confessionale. [...] Paolo accettava le umiliazioni e[...] diceva spesso: " questo direttore fa per me perché mi fa abbassare la testa"»*

Cel. Quando siamo indifferenti al dolore di chi soffre

Tutti Perdonaci o Signore

Cel. Quando ci prendiamo gioco dei più deboli

Tutti Perdonaci o Signore

Cel. Quando non ti riconosciamo nel volto del fratello

Tutti Perdonaci o Signore

Cel. **Preghiamo**

O Padre, la storia umana ha avuto inizio con un atto di superbia, e fu rovina grande per tutti. Fa' che l'uomo comprenda che solo nell'umiltà potrà costruire una nuova civiltà fondata sull'amore. Per Cristo nostro Signore

IV STAZIONE

Gesù incontra la Madre



Cel. Ti adoriamo , o Cristo e ti benediciamo

Tutti **Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo**

Dal Vangelo secondo Luca(Lc 2, 34-35. 51b)

Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: "Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima – affinché siano svelati i pensieri di molti cuori". Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore

1 Let. Maria è sempre stata accanto al Figlio per sostenerlo nella missione. Lo è ancora in questo momento, nel quale condivide con Lui il dolore del rifiuto e dell'abbandono.

2 Let. *Anche Paolo ha avuto il sostegno di Maria nel momento in cui fu chiamato da Dio a fondare la congregazione. Sentiva la preghiera incessante della Madre, mentre stava scrivendo le prime regole, come racconta lui stesso nel suo Diario:*

1 Let. *«Mi ricordo che pregavo la Beatissima Vergine con tutti gli angeli e Santi, e massime i Santi Fondatori, e subito mi parve in spirito di vederli prostrati davanti all'Altissima Maestà di Dio a pregare per questo».*

Cel. Maria, regina dei martiri

Tutti **Prega per noi**

Cel. Maria, regina dei confessori della fede

Tutti **Prega per noi**

Cel. Maria, regina di tutti i santi

Tutti **Prega per noi**

Cel. **Preghiamo**

O Padre, che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce, hai voluto presente la Vergine Madre, associata in un unico martirio, fa' che il popolo cristiano, accogliendo questo segno del tuo amore, sperimenti sempre più frutti di redenzione. Per Cristo nostro Signore.

V STAZIONE
Simone di Cirene aiuta Gesù
a portare la croce



Cel. Ti adoriamo , o Cristo e ti benediciamo

Tutti **Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo**

Dal Vangelo secondo Luca(Lc 23, 26)

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù

1 Let. Simone di Cirene accetta l'angheria dei soldati romani senza protestare, perché intuisce che nessun uomo merita di essere abbandonato nell'ora del dolore estremo. Non sa ancora che quello sconosciuto che sta aiutando sulla via verso il Calvario offrirà la sua vita per tutti gli uomini, in particolari per i più poveri ed abbandonati. Visto in questa prospettiva, il gesto di Simone riempie di luce l'oscura strada verso la croce: d'ora in poi nessun uomo sarà lasciato solo perché troverà un Compagno a condividere le sue gioie e le sue sofferenze.

2 Let *Fin dalla sua prima giovinezza Paolo desiderava condividere con altri le proprie ispirazioni. Non perché volesse creare il proprio gruppo di ammiratori, ma perché intuiva che il cristiano è, per sua natura, un uomo di comunione. Scrive per questo nella Prefazione alle prime Regole:*

1 Let. **«Mi venne un'altra ispirazione di radunare compagni, per stare poi uniti assieme, per promuovere nelle anime il s. timore di Dio»**

Cel. Signore, che hai condiviso la mensa con i peccatori

Tutti **Fa' che diventiamo una cosa sola**

Cel. Cristo, che hai rivelato tutto ai tuoi discepoli

Tutti **Fa' che diventiamo una cosa sola**

Cel. Signore, che sei stato solidale con i tuoi fratelli fino alla morte in croce

Tutti **Fa' che diventiamo una cosa sola**

Cel. **Preghiamo**

O Padre, donaci occhi per vedere le necessità degli altri; donaci cuore per aiutare tutti; donaci forza per pagare di persona il prezzo per il bene dei fratelli. Per Cristo nostro Signore.

VI STAZIONE

Veronica asciuga il volto di Gesù



Cel. Ti adoriamo , o Cristo e ti benediciamo

Tutti **Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo**

Dal libro dei Salmi (Sal 27, 8-9).

Il mio cuore ripete il tuo invito: 'Cercate il mio volto!'. Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza

1 Let. In mezzo alla folla si avvicina a Gesù una donna che asciuga il viso, coperto di sudore. Resta impresso sul panno l'immagine di quel volto scosso dal dolore. È simile al volto di tanti uomini, che sono abbandonati nell'indifferenza generale. Ormai Gesù si è così identificato con i poveri che ne è diventato l'Immagine per eccellenza.

2 Let. *Paolo della Croce contemplava il volto di Cristo non solo nell'Eucaristia davanti alla quale passava le sue giornate, ma anche nei volti degli umili che incontrava ogni giorno. Così racconta, il suo biografo, P. Gianmaria:*

1 Let. *«Paolo se ne andava per mangiare quella pagnotta rimastagli dalla sera precedente. Ed ecco un poverello che se gl'accosta a chiederle la carità; ed esso quantunque avesse un appetito che se ne sarebbe mangiate anche due [...] disse "Fratello facciamo per metà". Così lautamente banchettò quello, che spontaneamente si era fatto povero di Gesù ».*

Cel. Signore, quando ci concentriamo solo sui nostri problemi

Tutti **Non nasconderci il tuo volto**

Cel. Quando non vediamo la sofferenza del fratello

Tutti **Non nasconderci il tuo volto**

Cel. Quando viviamo la solitudine del peccato

Tutti **Non nasconderci il tuo volto**

Cel. **Preghiamo**

O Padre che con la passione di Cristo hai liberato l'umanità dalla morte, ereditata col peccato, rinnovaci a somiglianza del tuo Figlio, perché cancellata l'immagine dell'uomo vecchio , rifulga in noi con la tua grazia l'immagine dell'uomo nuovo, Gesù Cristo nostro Signore

VII STAZIONE

Gesù cade per la seconda volta



Cel. Ti adoriamo , o Cristo e ti benediciamo

Tutti Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal libro del profeta Isaià(Is 53, 5)

Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti

1 Let. Gesù cade per la seconda volta lungo il sentiero. Il peso dei peccati del mondo si è riversato su di Lui e non riesce più a sopportarlo. Quando qualcuno si mette ad ascoltare davvero il dolore del fratello, si sente ferito e provato. Gesù, che compatisce più di tutti, è schiacciato dall'immensità del dolore dell'umanità.

2 Let. *La sofferenza di Gesù colpiva nel profondo l'animo sensibile del giovane Paolo. Si sentiva anche lui coinvolto in quella compassione dolorosa, fino a restarne quasi travolto. Scrive per questo nel Diario:*

1 Let. *Sono stato mosso dall'infinita Bontà in gran riposo e soavità [...] sentendo con infusa intelligenza e con altissime consolazioni dello spirito un certo riposo dell'anima frammischiato con le pene del Redentore, nelle quali l'anima si compiace; si frammischia amore, e dolore. Di questo non so farmi intendere, perché non si può spiegare.*

Cel. Signore, che ti sei reso in tutto simile ai fratelli, Kyrie eleison.

Tutti Kyrie eleison.

Cel. Tu che sei il sommo sacerdote misericordioso e fedele, Kyrie eleison.

Tutti Kyrie eleison.

Cel. Tu che vieni in aiuto a quelli che subiscono la prova, Kyrie eleison

Tutti Kyrie eleison.

Cel. **Preghiamo**

Effondi su di noi, Dio onnipotente, lo spirito di grazia e di preghiera, perché siamo costanti nel ricordare con devoto affetto e nell'imprimere, con la parola e con l'esempio, nel cuore dei tuoi fedeli la Passione del tuo unico Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

VIII STAZIONE

Gesù incontra le donne di Gerusalemme che piangono su di Lui



Cel. Ti adoriamo , o Cristo e ti benediciamo

Tutti Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 27-28)

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli"

1 Let. Le donne di Gerusalemme piangono per la sorte dolorosa che è toccata a Gesù. Il Signore rifiuta, però, quest'attenzione perché vuole che le donne s'interrogino sui motivi di tanta sofferenza. La croce, infatti, non è dovuta a un caso fortuito ma è il risultato del rifiuto del Vangelo.

2 Let. *Paolo della croce sapeva che il peccato dell'uomo era la vera causa dei mali del mondo. Per questo pregava per conversione dei peccatori come emerge dal suo stesso Diario:*

1 Let. *«Ho avuto gran fervore, misto con lacrime, di pregare per la conversione dei poveri peccatori. Dicevo al mio Dio che non posso più vederlo offeso»*

Cel. Per le nostre dimenticanze

Tutti Perdonaci, o Signore.

Cel. Per la nostra ingratitudine

Tutti Perdonaci, o Signore

Cel. Per la nostra infedeltà

Tutti Perdonaci, o Signore

Cel. Preghiamo

Dio di bontà, che rinnovi in Cristo tutte le cose, davanti a te sta la nostra miseria: tu che ci hai mandato il tuo Figlio unigenito non per condannare, ma per salvare il mondo, perdona ogni nostra colpa e fa' che rifiorisca nel nostro cuore il canto della gratitudine e della gioia. Per Cristo nostro Signore.

IX STAZIONE

Gesù cade per la terza volta



Cel. Ti adoriamo , o Cristo e ti benediciamo

Tutti Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dalla lettera agli Ebrei (Eb 5, 8-9).

Il Signore Gesù pur essendo Figlio, imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

1 Let. L'ultima caduta ci ricorda che le umiliazioni della passione sono il segno dell'obbedienza di Gesù alla volontà del Padre. Dio chiede al Figlio di subire fino in fondo il rifiuto dell'uomo per diventare strumento di salvezza per tutta l'umanità.

2 Let. *Paolo ha sempre accolto le umiliazioni subite come occasione per abbandonarsi totalmente alla volontà di Dio. Per esempio andò per la prima volta dal papa, fu respinto malamente, come scrive P. Gianmaria:*

1 Let. *[Padre Paolo] se ne andò subito al palazzo pontificio, e richiese udienza dal papa[...] ad uno dei palatini, il quale gli rispose bruscamente, dicendo: "Sapete quanti birbi capitano tutti i giorni? Andate, andate". [...] In tanto il popolo minuto in vedere tal foggia d'inusitato vestire, lo scherniva, lo burlava, e se ne prendeva trastullo.*

Cel. Tu che hai patito per noi lasciandoci un esempio

Tutti Lode e Gloria a Te, Signore Gesù

Cel. Oltraggiato non hai risposto con oltraggi

Tutti Lode e Gloria a Te, Signore Gesù

Cel. Tu, che hai rimesso la tua causa a Colui che giudica con giustizia

Tutti Lode e Gloria a Te, Signore Gesù

Cel. Preghiamo

Ascolta, o Padre, il grido del tuo Figlio che, per stabilire la nuova ed eterna alleanza, si è fatto obbediente fino alla morte in croce; fa' che nelle prove della vita partecipiamo intimamente alla sua passione redentrice, per avere la fecondità del seme che muore ed essere accolti come tua messe nel regno dei cieli. Per cristo nostro Signore.

X STAZIONE

Gesù è spogliato delle vesti



Cel. Ti adoriamo , o Cristo e ti benediciamo

Tutti **Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo**

Dalla lettera ai Filippesi di San Paolo apostolo (Fil 2, 5-7).

Abbiatè in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini

1 Let. Tutta la vita di Gesù è stata uno spogliamento: Lui, che era il figlio di Dio, ha perso ogni attributo divino, per farsi povero con chi era povero, debole con chi era debole, nudo con chi era nudo.

2 Let. *Questo è il cammino che ogni passionista deve sperimentare nella propria vita. Come il Signore Gesù, egli deve spogliarsi di ogni vanità per rivestirsi dell'umiltà del Crocifisso. Questa misteriosa trasformazione è descritta nella locuzione dell'abito, che Paolo stesso descrive:*

1 Let. *«Mi vidi in spirito vestito di nero sì a terra, con una croce bianca in petto e sotto la croce avevo scritto il Nome SS. mo di Gesù in lettere bianche, ed in quest'istante mi sentii dire queste cose: "è questo in segno di quanto debba essere puro e candido quel cuore, che deve portare scolpito il Nome SS. di Gesù"»*

Cel. Gesù Cristo assunse la condizione di servo

Tutti **Ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore**

Cel. Si fece obbediente fino alla morte e alla morte in croce

Tutti **Ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore**

Cel. Dio gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome

Tutti **Ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore**

Cel. **Preghiamo**

O Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio...

XI STAZIONE

Gesù è inchiodato sulla croce



Cel. Ti adoriamo , o Cristo e ti benediciamo

Tutti **Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo**

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19, 19. 21-22)

Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei". [...] I sommi sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: «Non scrivere: il re dei Giudei, ma che egli ha detto: Io sono il re dei Giudei». Rispose Pilato: «Ciò che ho scritto, ho scritto»

1 Let. Gesù appeso in sulla croce, ha perso ogni potere e forza. Eppure, proprio in questa situazione di estrema debolezza, è riconosciuto da Pilato come il vero Re al quale spetta ogni onore e gloria. Il suo potere, infatti, non consiste nello spadroneggiare sugli uomini, ma nel dare la vita in riscatto per molti.

2 Let. *Paolo desiderava ardentemente corrispondere all'amore del crocifisso. Per questo cercava con tutte le forze di fare la volontà di Dio . A questo proposito scrive nel suo Diario spirituale:*

1 Let. *«L'anima viene ad essere indifferente a segno che non pensa più né a patire, né a godere; solo che sta fissa alla volontà del suo diletto Sposo Gesù, volendo piuttosto essere crocifissa con lui, perché ciò è più conforme al suo amato Dio».*

Cel. Liberaci, o Signore, dalla nostra sete di potere

Tutti **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Cel. Salvaci dal peccato e dalla morte

Tutti **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Cel. Venga il tuo il regno di giustizia e di pace

Tutti **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Cel. **Preghiamo**

o Padre che hai costituito redentore del mondo il tuo Figlio inchiodato in croce, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché meditando assiduamente il mistero della nostra salvezza, possiamo conseguirne i frutti copiosi. Per Cristo Nostro Signore.

XII STAZIONE

Gesù muore sulla croce



Cel. Ti adoriamo , o Cristo e ti benediciamo

Tutti **Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo**

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19, 29-30)

Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo Spirito.

1 Let. Nella morte di Gesù Dio rivela il suo vero volto. Non è un tiranno spietato ma è un Padre amorevole che perdona i peccatori, un Figlio obbediente che offre la vita per i propri fratelli, uno Spirito Santo che trasforma il nostro cuore di pietra.

2 Let. *Contemplando il mistero della croce, Paolo ha fatto esperienza diretta di questo Dio che è Amore. Per questo scrive in una lettera ad Agnese Grazi:*

1 Let. *«Sia abissata dall'aura amorosa dello Spirito Santo nel mare immenso dell'infinità carità di Dio, da cui esce quel Mare della vita Santissima, Passione e Morte del nostro Gesù»*

Cel. A te, o Padre, che hai consegnato il tuo unico Figlio per la nostra salvezza

Tutti **Lode, onore, gloria e potenza**

Cel. A te, o Figlio, che ti sei consegnata nelle mani dei peccatori

Tutti **Lode, onore, gloria e potenza**

Cel. A te, o Spirito, che sei stato riversato nei nostri cuori

Tutti **Lode, onore, gloria e potenza**

Cel. **Preghiamo**

Dio onnipotente ed eterno, che hai rinnovato il mondo con la gloriosa morte e risurrezione del tuo Cristo, conserva in noi l'opera della tua misericordia, perché la partecipazione a questo grande mistero ci consacri per sempre al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.

XIII STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce



Cel. Ti adoriamo , o Cristo e ti benediciamo

Tutti **Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo**

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19, 31-34)

Era il giorno della Preparazione e i Giudei, perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato[...], chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua.

1 Let. Il fianco squarciato è il segno che la promessa di Gesù si sta per compiere: "fiumi di acqua viva sgorgeranno dal suo seno". Il Risorto, infatti, donerà a tutti lo Spirito che disseta la nostra sete d'amore

2 Let. *Anche il giovane Paolo cercava qualcosa che appagasse il suo desiderio più profondo. Alla fine ,trovò pace solo nella passione di Gesù, segno indiscutibile dell'amore di Dio. Per questo consiglia in una lettera*

1 Let. *«Riposate come una Bambina nel Seno del Sommo Bene, gustando in pura fede e sacro silenzio d'amore il sacro latte della Divina Carità, quale si deve succhiare alla Piaghe Santissime dell'amore Crocifisso».*

Cel. Signore, che hai dissetato il tuo popolo nel deserto

Tutti **Donaci l'acqua viva che sgorga dal tuo fianco**

Cel. Cristo, che hai promesso una sorgente che zampilla per la vita eterna

Tutti **Donaci l'acqua viva che sgorga dal tuo fianco**

Cel. Signore, che disseti la Chiesa con i sacramenti

Tutti **Donaci l'acqua viva che sgorga dal tuo fianco**

Cel. **Preghiamo**

O Dio onnipotente e misericordioso, che nella Passione e morte del tuo Figlio ci hai preparato il lavacro di rigenerazione, fa' che ricordando sempre questo mistero di salvezza, portiamo volentieri la nostra croce dietro di lui e meritiamo di raccoglierne i frutti della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

XIV STAZIONE

Gesù è deposto nel sepolcro



Cel. Ti adoriamo , o Cristo e ti benediciamo

Tutti Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19, 39-40)

Vi andò anche Nicodemo – quello che in precedenza era andato da lui di notte – e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di aloè. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura.

1 Let. Nel sepolcro Gesù non è abbandonato nelle tenebre della morte, ma riposa tra le braccia del Padre, che lo farà risorgere nella domenica di Pasqua.

2 Let. *Anche se talvolta ci sembra che Dio si sia dimenticato di noi, non dobbiamo mai disperare ,perché siamo sempre protetti dalla dolce presenza del Padre. San Paolo della croce aveva fatto esperienza di tutto ciò e così la spiegava ai suoi religiosi:*

1 Let. *«Siate sicuri Gesù, che è il Divino Pastore, vi condurrà come sue care pecorelle al suo ovile. E qual è l'ovile di questo dolce, sovrano Pastore? è il seno del Divino Padre. Perché Gesù sta nel seno del Padre [cfr. Gv 1,18], così in questo seno sacrosanto, divino, egli conduce e fa riposare le sue care pecorelle».*

Cel. Signore, che sei stato esaltato dal Padre

Tutti Nel tuo nome ogni ginocchio si pieghi

Cel. Cristo, che hai ricevuto ogni potere in cielo e sulla terra.

Tutti Nel tuo nome ogni ginocchio si pieghi

Cel. Signore, che verrai a giudicare il mondo

Tutti Nel tuo nome ogni ginocchio si pieghi

Cel. Preghiamo

Signore Gesù Cristo, che per la nostra redenzione ti sei assoggettato alla morte e sei risorto il terzo giorno, concedi a noi tuoi fedeli di ottenere il pieno trionfo sulla morte e di essere associati alla gloria della risurrezione. Tu che sei Dio...

PROMESSA DI FARE MEMORIA DELLA PASSIONE

Tutti Io, N. N., ascoltando la voce di Dio che mi chiama a seguire Gesù Crocifisso e spinto dal fermo proposito di vivere più pienamente la mia consacrazione battesimale, dinanzi ai fratelli qui presenti, prometto di ricordare più intensamente la Passione e di promuoverne la grata memoria con la parola e le opere. Invoco la misericordia di Dio, l'intercessione della Beata Vergine Maria Addolorata, di san Paolo della Croce e dei santi Passionisti e l'aiuto di voi fratelli e sorelle, per rimanere sempre fedele a questa mia promessa. Amen.

I presenti si pongono in fila e baciano il crocifisso, mentre è eseguito un canto.

Cel. O Padre, che, per annunciare la Parola della Croce, hai acceso di ardente zelo il sacerdote san Paolo della croce, fa' che noi pure, animati dal suo esempio e sorretti dalla sua protezione, sappiamo guadagnare le anime dei nostri fratelli, mediante la Passione di Cristo tuo figlio, per ottenere con essi il frutto della redenzione. Per il nostro Signore.

Benedizione con la croce e canto finale



PREGHIERA DEL TENDOPOLISTA

**Nel deserto della mia vita, Signore,
hai voluto piantare la tua tenda: Grazie!**

Ogni giorno mi ripeto: com'è possibile?
e continuamente nella mia carne risuona la voce:
non è opera tua! Grazie!

**Grazie perché dilati la mia terra,
perché fai germogliare il chicco della tua Parola,
perché fai scaturire l'acqua viva
dalla roccia della mia vita,
perché rendi fertili i miei giorni.**

L'anima mia Ti magnifica, Signore,
perché hai guardato la povertà della mia casa
abitandola con la tenda del tuo amore.

**Aiutami a caricarmi sempre della tua tenda,
a spostarmi ogni giorno ascoltando solo la tua voce,
a fare spazio ai fratelli che cercano riparo,
a non attaccarmi ai recinti dell'uomo,
ma a cercare sempre lo spazio che Tu prepari per me.**

Se mi fermo, aiutami; se sbaglio, correggimi;
se sono stanco, aspettami; se mi aggiusto, rompimi.

**Plasma la mia creta,
io mi affido a Te,
fai di me quello che Ti pare.**

Quando mi sento solo,
in balia del vento e della tempesta,
con la mia tenda a brandelli, ripetimi:



SPERA NEL SIGNORE, SII FORTE!

